

Numero  
**4194**

sl

0

Bellinzona  
**6 settembre 2023**

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail [can@ti.ch](mailto:can@ti.ch)  
web [www.ti.ch](http://www.ti.ch)

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale di giustizia e polizia  
Consigliera federale  
Elisabeth Baume-Schneider  
Palazzo federale ovest  
3003 Berna

[Rechtsetzung@ipi.ch](mailto:Rechtsetzung@ipi.ch)

### **Legge federale sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini (LDA): procedura di consultazione**

Gentile Consigliera federale Baume-Schneider, gentili signore e signori,

vi ringraziamo per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alla procedura di consultazione sulla Legge federale sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini (LDA).

#### **Considerazioni generali**

Le società svizzere di gestione collettiva dei diritti d'autore ProLitteris, SSA, SUIISA e SUISSIMAGE e la vicina società di gestione dei diritti SWISSPERFORM, che insieme prendono il nome di Swisscopyright e rappresentano più di 80'000 membri, hanno espresso il loro parere comune sul progetto di legge posto in consultazione. La proposta è stata valutata dal punto di vista legale e funzionale. Il Cantone Ticino condivide il parere di Swisscopyright, in particolare accoglie con favore alcune loro considerazioni puntuali, esposte qui di seguito.

La proposta in consultazione riguarda principalmente i servizi di gestione dei diritti d'autore e le pubblicazioni giornalistiche, e si fonda sul collaudato sistema di gestione collettiva obbligatoria. La proposta considera l'utilizzo di *snippet* e miniature e altri collegamenti ipertestuali ritenendo che il diritto vada riconosciuto all'autore del testo originale e non a chi ha realizzato lo snippet, la miniatura o altro collegamento ipertestuale. I criteri per determinare l'importo delle royalties differiscono dal criterio del "reddito dell'utente", finora accettato come principio per tutte le royalties legali. Il diritto alla retribuzione spetterà alle società di media, ma i giornalisti vi parteciperanno, ad esempio su base 50/50, come previsto dalla "distribuzione online" di ProLitteris per le indennità di copia già note oggi.

Il diritto alla retribuzione dei media e dei giornalisti tiene conto delle preoccupazioni dei produttori di contenuti e dei creatori culturali: anche su internet, l'utilizzo di opere e servizi sarà indennizzato. La modifica della Legge federale sul diritto d'autore e sui diritti di

protezione affini (LDA) prevede un compenso finanziario per il valore aggiunto creato dal contenuto giornalistico caricato su Internet. In occasione dell'avvio della procedura di consultazione, il Consiglio federale ha sottolineato che i servizi internet beneficiano in larga misura dei servizi forniti dai media giornalistici. Il progetto preliminare si ispira alla situazione internazionale: nel 2019 l'Unione Europea ha emanato una direttiva che concede alle aziende mediatiche degli Stati membri dell'UE dei diritti su determinati servizi internet. La maggior parte degli Stati membri dell'UE sta attualmente applicando questa direttiva.

Il Cantone Ticino saluta il fatto che in Svizzera il diritto alla retribuzione sia affidato alle società di gestione collettiva e che a tale scopo si ricorra alla gestione collettiva obbligatoria. Quest'ultima è giuridicamente sicura e ha dimostrato sinora la sua validità. La ritrasmissione di programmi radiofonici e televisivi e l'importazione di supporti di memorizzazione, ad esempio, sono retribuiti secondo il modello della gestione collettiva obbligatoria. La procedura tariffaria è regolata dalla legge. Essa prevede l'approvazione delle tariffe da parte di un organo specifico (Commissione arbitrale federale, CAF) e la relativa supervisione statale a livello gestionale (Istituto federale della proprietà intellettuale, IPI). Le società di gestione negoziano regolarmente con le associazioni di utenti interessate, ossia gli operatori dei motori di ricerca. Nel caso specifico si tratta di ProLitteris, che comprende i titolari dei diritti principalmente interessati dal diritto alla retribuzione, vale a dire le società di media e i quotidiani.

### **Osservazioni puntuali e proposte di modifica**

Art. 1 cpv. 1 lett. b LDA

Per motivi redazionali, si raccomanda di descrivere l'oggetto del nuovo diritto alla retribuzione come "produttori di pubblicazioni giornalistiche (società di media)", riprendendo l'espressione "produttori di fonogrammi o videogrammi".

Art. 37a cpv. 1 lett. a LDA

Si raccomanda di inserire l'atto di riproduzione. In questo modo si potrebbero includere anche i motori di ricerca che presentano i loro risultati sotto forma di contenuti generati dall'IA, a condizione che la riproduzione sia preceduta, ad esempio, da un input o in una presentazione del motore di ricerca. Oltre a ciò, si rende attenti all'uso giornalistico dell'IA: un giornalista potrebbe rielaborare una prima versione preparata con l'IA. In questo caso dovrebbe essere applicata una retribuzione.

Art. 37a cpv. 3 LDA

Anche il diritto delle case editrici dovrebbe essere dichiarato inalienabile ("Il diritto alla remunerazione è un diritto inalienabile a cui non si può rinunciare. Non può essere esercitato..."), così come il diritto di partecipazione degli autori.

Art. 60a cpv. 2 LDA

Accogliamo la VARIANTE 1, che prevede la rinuncia a una disposizione speciale per i contenuti generati dagli utenti. È vero che i *social media* e i loro utenti rendono regolarmente accessibili contenuti di terzi; tuttavia, non si ritiene necessaria una disposizione speciale su questo tema nell'ambito della revisione della legge in oggetto.

Voglia gradire, gentile signora Consigliera federale Baume-Schneider, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Raffaele De Rosa

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione della cultura e degli studi universitari (decs-dc@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Segretariato generale della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (edk@edk.ch)